



Il mediano Mario Gemoli passato dall'Arezzo al Siena



# SIENA



Cesare Pellegatta, il capitano, un burocrate che ha messo le radici a Siena

Quest'anno la fisionomia della squadra senese, che dal 1936 aveva lanciato la squadra della giovinezza alla quale dovevano tante belle affermazioni, ha mutato volto. Non già perché i dirigenti del Siena hanno deciso di smobilizzare (il solo Passalacqua è stato regolarmente ceduto al Padova), ma perché avendo parecchi atleti militari fuori sede, ha fatto di necessità virtù, e li ha ceduti in prestito per un anno ad altre società. Così Martelli e Gambini entreranno nei ranghi della Lazio, Renoldi è stato lavato libero, Solbiati, militare a Salerno è stato assunto in prestito dal Napoli. In compenso, come al solito, il Siena non è andato alla caccia di campioni, ma di giovani promesse che dovrebbero rinnovare i suoi ranghi. A Martelli, il valente e tanto apprezzato allenatore, il compito di cementare la nuova squadra per il campionato. Fra la dozzina di atleti reclutati non ci meraviglieremo di vedere tra qualche anno sbocciare il « campioncino » tipo Manni o tipo Passalacqua.



Giovani, sempre giovani: ecco due arrivati freschi freschi alla « squadra della giovinezza »: a sinistra Sergio Ulivieri e a destra Giorgio Da Costa

## IL RUOLINO

Presidente: cav. Magi Arcangelo  
Allenatore: Maschi Alberto  
Campo di gioco: Stadio Comunale Bruno Dasi  
Colori sociali: bianco e nero a strisce  
Portieri: Chellini, Conti (Castano Primo), Rubinovi  
Terzini: Angelini, Bellucci, De Costa (Firenze), Maltoni (Napoli), Montagner, Taliani (Città di Castello)  
Mediani: Dei, Biagini, Carosi, Oigi, Martelli, Pellegatta, Rigoli (Cremonese), Scamali (Arezzo)  
Attaccanti: Bassani (San Donà di Piave), Bianchiardi, Becagli (Siena), Consoni, Crocini (Arezzo), Dagnas, Gambini, Lapini, Menes (Orbetello), Nannini, Polacchi, Ulivieri (Pontedera)



# PADOVA



Giuseppe Banos, l'allenatore che non invecchia. Nella corsa batte tutti i suoi « palloni ». Eccolo nuovamente da milanista e padovano

Da quanti anni ormai il Padova batte alla porta della serie « A »! Eppure, sfortunata a parte, anche in questi ultimi anni il Padova, benché contasse nelle sue file atleti quali Petron, Cappello e Degli Esposti, Orzan, Monti, Bortolotti e Bonizzoni, non è mai riuscito a rinunciare seriamente le squadre che si sono affermate. Quest'anno il comm. Santinelli si è procurato la collaborazione di un tecnico di eccezione quale è Banos, il quale dà la migliore garanzia per l'avvenire della squadra. Grandi cambiamenti quest'anno non se ne sono fatti e staremmo

per dire che neppure grandi acquisti sono stati conclusi al fine di dare alla squadra una maggior robustezza in tutti i reparti. Fra i nomi dei nuovi padovani ce n'è però uno che poteva figurare benissimo in qualsiasi squadra di Serie A, alludiamo a Passalacqua che oltre a essere uno dei giocatori più regolari e resistenti (lo testimoniano le sue 194 partite giocate al Siena dal 1936 al 1941) è anche un tecnico di primissimo ordine. Gli altri reparti del Padova e goveranno certo di un miglior affiatamento, raggiunto l'anno scorso solo nell'ultima fase del torneo.



Luigi Diamante il portiere titolare che sta attualmente combattendo sulla fronte russa



La squadra del Padova nella prima edizione 1941-42. Da sinistra in piedi: Conti, Formentin, Freschi, Bortolotti, Cassani, De Marchi, Rocco, Bisogni. In ginocchio: Sforzin, Faghi, Passalacqua

## IL RUOLINO

Presidente: comm. Erminio Santinelli  
Allenatore: Banos Giuseppe  
Campo di gioco: Campo Silvio Appiani  
Colori sociali: bianco e bordo rosso  
Portieri: Biasotti, Casaroli, Diamante, Faghi (Pavia), Fardini (Rapallo), Rampicini  
Terzini: Contin (Pavia), Masto, Mazzucchi, Passalacqua (Siena), Sforzin, Zanoni  
Mediani: Anesi, Bortolotti, De Alessandri, De Marchi, Freschi, Luzzi (Venezia), Villa Luigi, Rolfe, Zanoni  
Attaccanti: Belardinelli, Bicchi, Cassani, Conti (Varese), Della Torre (Rovigo, prestito), Di Felice, Ferracchiolo, Formentin, Gozzieri, Papparella, Priolo (Rovigo), Rocco, Sanchini (Pirelli), Tramonti (Trento)